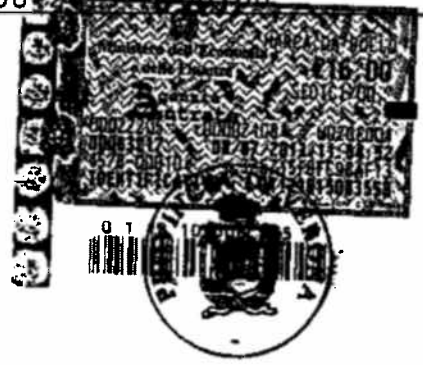


Provincia di Verona - p_vr
REGISTRO CONTRATTI
N. 0000210 - 06/08/2013



PROVINCIA DI VERONA

N. Repertorio provinciale

SCRITTURA PRIVATA

lavori di fornitura e posa di un servoscala presso l'I.T.C. "L. Einaudi" di Verona,
via San Giacomo n. 13.

(Codice unico di progetto – CUP D 38 G 1300006 0003).

L'anno duemilatredecim, il giorno *****
cinque del mese di agosto
tra

la Provincia di Verona, codice fiscale n. 00654810233, in seguito per brevità anche
"Provincia", rappresentata dall'ing. Riccardo Castegini, nato a Verona, il 9 maggio
1956, dirigente provinciale, domiciliato per la sua carica presso la sede della
Provincia stessa, il quale interviene, ai sensi dell'art. 107, comma 3 lett. c), del
decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, comma 2, del regolamento
provinciale per la disciplina dei contratti, per dare esecuzione alla determinazione
n. 2643 in data 7 giugno 2013;

e

l'impresa VE.A. Veneta Ascensori s.r.l., con sede legale in Verona (VR), via
Barsanti n. 7, località Binelunghe, partita I.V.A., codice fiscale e iscrizione alla
Camera di Commercio di Verona (VR) n. 02819150232, in seguito per brevità
denominata anche "Appaltatore", rappresentata dal sig. Lenoci Francesco, nato a
Monopoli (BA) il 2 febbraio 1979, e residente a Verona (VR), in Salita Monte
Grappa n. 12, nella qualità di consigliere delegato e legale rappresentante e, come

VE. A. Veneta Ascensori s.r.l.
Via Barsanti - 7 - VERONA
Partita I.V.A. N. 02819150232

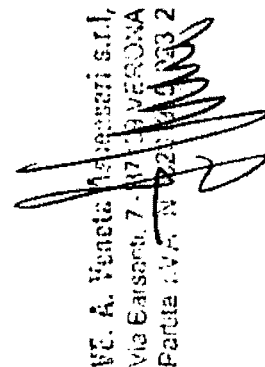
tale, munito dei necessari poteri, come risulta dal certificato della Camera di Commercio rilasciato in data 18 giugno 2013;

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale 7 giugno 2013, n. 2643 di registro, sono stati affidati all'“Appaltatore”, mediante cottimo fiduciario, a termini dell'articolo 125, comma 8, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, i lavori di fornitura e posa di un servoscala presso l'I.T.C. “L. Einaudi” di Verona, via San Giacomo n. 13;
- che l'arch. Massimo Seneci, responsabile unico del procedimento del suddetto intervento, ha attestato, con dichiarazione in data 31 luglio 2013, che la suddetta determinazione dirigenziale, n. 2643 del 7 giugno 2013, è divenuta efficace a seguito di verifica, con esito positivo, del possesso dei prescritti requisiti in capo all'“Appaltatore”, come previsto dall'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni; che il provvedimento di aggiudicazione, come prescritto dall'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, è stato comunicato all'Appaltatore con nota prot. n. 64713 del 26 giugno 2013;
- che l'“Appaltatore” e il responsabile unico del procedimento per l'intervento di cui trattasi, arch. Massimo Seneci, hanno sottoscritto, in data 2 agosto 2013, il verbale sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, come previsto dall'articolo 106, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- che l'“Appaltatore” ha presentato, come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione in data 30 giugno 2013, relativa alla composizione societaria, all'inesistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni “con diritto di voto”, nonché all'inesistenza di soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle



MC. A. Veneto Messeri s.r.l.
Via Earsani, 7 - 37139 VERONA
Partita I.V.A. N. 0231990032



assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto; detta dichiarazione è stata acquisita al protocollo generale della "Provincia" in data 31 luglio 2013, al n. 75679 di registro;

- che l'"Appaltatore" ha trasmesso, altresì, nota in data 30 giugno 2013, acquisita al protocollo generale della "Provincia" in data 31 luglio 2013, al n. 75679, nella quale comunica gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

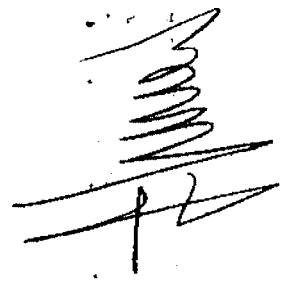
ARTICOLO 2

(Oggetto dell'appalto)

La "Provincia", come sopra rappresentata, affida all'impresa VE.A. Veneta Ascensori s.r.l. che, come sopra rappresentata, accetta, i lavori di fornitura e posa di un servoscala presso l'I.T.C. "L. Einaudi" di Verona, via San Giacomo n. 13, alle condizioni, patti e modalità previsti dal preventivo di spesa acquisito al protocollo dell'Ente in data 30 maggio 2013, al n. 55376 di registro, approvato con determinazione dirigenziale 7 giugno 2013, n. 2643.

ARTICOLO 3

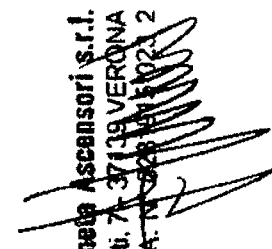
(Corrispettivo dell'appalto)



1. La "Provincia" pagherà all'"Appaltatore", che accetta, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, il corrispettivo di euro novemilanovecento/00 (€ 9.900,00), oltre I.V.A. nella misura del 4%, per un totale complessivo di euro diecimileduecentonovantasei/00 (€ 10.296,00).
2. La "Provincia" informa l'"Appaltatore", che ne prende atto, che il suddetto corrispettivo è comunque soggetto alla liquidazione finale del direttore dei lavori, o collaudatore, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni apportate all'originale progetto.
3. La "Provincia" si impegna ad inviare gli avvisi di pagamento alla sede legale dell'"Appaltatore", al quale effettuerà i pagamenti tramite bonifico presso il conto corrente dallo stesso indicato con nota in data 30 giugno 2013, acquisita al registro di protocollo al n. 75679, in data 31 luglio 2013.
4. L'"Appaltatore" prende atto che le condizioni di pagamento saranno quelle applicate dal Tesoriere della Provincia al momento del pagamento stesso.
5. L'"Appaltatore" dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo di cui al precedente punto 1), da notificarsi alla "Provincia", a cura e spese dell'"Appaltatore" stesso, deve indicare le generalità del cessionario ed il luogo di pagamento delle somme cedute e che in difetto della suddetta dichiarazione nessuna responsabilità è attribuibile alla "Provincia" per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere.
6. La "Provincia", come sopra rappresentata, dichiara che la spesa inerente al presente contratto è stata impegnata, con la determinazione dirigenziale n. 2643, in data 7 giugno 2013, sul bilancio per l'esercizio 2011, impegni n. 1892 e n. 3653 e sul bilancio per l'esercizio 2013, impegno n. 1357. La "Provincia" informa l'"Appaltatore" che le fatture relative al presente contratto dovranno essere



VE. A. Veneto Ascensori s.r.l.
Via Barsanti, 71 37139 VERONA
Partita I.V.A. n. 0281102022



completate con gli estremi del contratto medesimo e degli impegni di spesa, come previsto dall'articolo 191 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché con il codice identificativo gara CIG Z9B0A3A516.

7. Il corrispettivo, in base al quale saranno pagati i lavori e le somministrazioni, verrà contabilizzato a corpo.

ARTICOLO 4

(Obblighi dell'Appaltatore)

L'“Appaltatore” si obbliga ad eseguire i lavori nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nel presente contratto, e conformemente al preventivo di spesa richiamato al precedente art. 2.

ARTICOLO 5

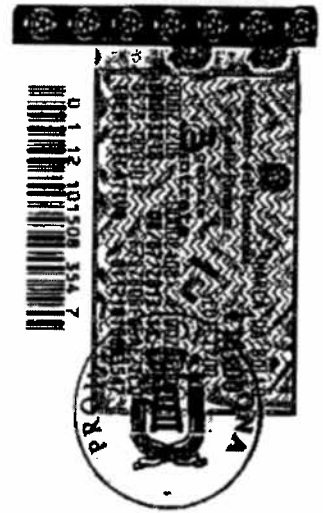
(Durata dell'appalto)

1. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
2. L'“Appaltatore”, avendo in precedenza preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto relative ai lavori di cui trattasi, s'impegna senza riserva alcuna, ad eseguire le opere nel termine stabilito. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale.

ARTICOLO 6

(Direzione ed esecuzione dei lavori)

Il direttore dei lavori, si riserva la facoltà di disporre tutte le variazioni valutate utili ai fini della buona esecuzione dei lavori, senza che l'“Appaltatore” possa pretendere compensi aggiuntivi a quelli stabiliti. Tutti i lavori e le forniture dovranno essere eseguiti secondo la migliore regola d'arte, con materiale di ottima



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P.', is written on the right side of the page.

VE. A. Veretta Ascensori S.r.l.
Via Barsanti 7 - 37100 VERONA
Partita I.V.A. 014500302

qualità, da riconoscersi tale a giudizio insindacabile del direttore dei lavori arch. Massimo Seneci, e secondo le disposizioni che questi riterrà opportuno impartire.

ARTICOLO 7

(Termini di pagamento ed interessi moratori)

1. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, all'ultimazione dell'intervento, attestata dal verbale del direttore lavori, previa acquisizione del certificato di regolarità contributiva.
2. L'Appaltatore prende atto che sull'importo netto della fornitura è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (0,50%); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità, da parte della Provincia, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. Per i ritardi nei pagamenti, il saggio degli interessi moratori viene determinato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e successive modificazioni, ed equivalente al tasso BCE maggiorato di 8 punti.

ARTICOLO 8

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. In particolare l'Appaltatore si obbliga:
 - a) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto oggetto del presente contratto sul conto corrente dedicato comunicato alla "Provincia" che, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale



V.E. A. Venezia Ascensori s.r.l.
Via Barsanti 7 - 37139 VERONA
Partita IVA n. 02819150232

ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

b) ad inserire, nei contratti di subappalto o nei subcontratti relativi al presente appalto, una clausola con la quale i propri subcontraenti assumano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;

c) a trasmettere alla "Provincia" i contratti di cui alla precedente lettera b), affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010;

d) ad informare contestualmente la "Provincia" e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Verona qualora abbia notizia che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposti dalla legge n. 136/2010.

3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, la "Provincia", come sopra rappresentata, dichiara che il codice identificativo gara (CIG) è Z9B0A3A516 e che il codice unico di progetto (CUP) è D 38 G 1300006 0003.

4. La "Provincia" e l'"Appaltatore" si danno reciproco atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9

(Risoluzione e recesso)

La "Provincia" e l'"Appaltatore" si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso dal presente contratto gli articoli 134, 135, 136, 138 e 139 del D. Lgs. n. 163/2006. In caso di inadempimento, anche parziale, delle



~~VE. A. Veretti Ascensori s.r.l.
Via Barsanti 7
37139 VERONA
Partita I.V.A. n. 023 2~~

prestazioni, la "Provincia" avrà facoltà di fissare un termine entro il quale l'"Appaltatore" dovrà conformarsi alle condizioni stabilite nella determinazione dirigenziale 7 giugno 2013, n. 2643 di registro. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine, la "Provincia", se non riterrà di ricorrere all'esecuzione in danno, potrà risolvere il contratto come previsto dall'articolo 1456 del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni, con rivalsa diretta anche sulla cauzione prestata.

ARTICOLO 10

(Obblighi dell'"Appaltatore" nei confronti dei lavoratori dipendenti)

L' "Appaltatore" ha l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le disposizioni concernenti il personale dipendente e previste dai contratti collettivi di lavoro e dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento agli adempimenti di carattere contributivo ed assicurativo. Il sig. Lenoci Francesco, preventivamente ammonito sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, come previsto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara che l'"Appaltatore" è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

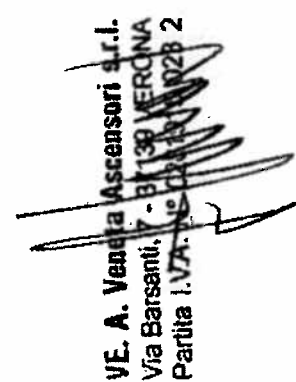
ARTICOLO 11

(Cauzione definitiva)

1. L'"Appaltatore", a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, come previsto dall'articolo 113 del D.lgs. n. 163/2006, dall'articolo 101 del D.P.R. n. 554/1999, polizza fideiussoria n. 0244.5106243.63, in data 19 luglio 2013, stipulata con la società Fondiaria Sai S.p.A., Agenzia di Verona Castelvechio, di euro quattrocentonovantacinque/00 (€ 495,00). Detto documento



VE. A. Venezia Ascensori s.r.l.
Via Barsanti, 7 - 31139 MERONA
Partita I.V.A. n. 02445106243.63



è stato acquisito al protocollo generale della "Provincia" in data 31 luglio 2013, al n. 75679 di registro.

2. La "Provincia" e l'"Appaltatore" si danno reciprocamente atto che la suddetta garanzia è ridotta del cinquanta per cento (50%) rispetto alla misura fissata dalla legge, in quanto l'"Appaltatore" è in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie ISO 9001:2008, prevista dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, come risulta dalla copia del certificato di qualificazione n. IT - 160, rilasciato in data 19 aprile 2013, dall'istituto The International Certification Network, ed acquisita al protocollo generale della "Provincia" in data 31 luglio 2013, al n. 75679 di registro.

3. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'"Appaltatore", la "Provincia" avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'"Appaltatore" dovrà reintegrare la cauzione medesima nel termine che gli sarà assegnato se la "Provincia" avrà dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. La "Provincia" e l'"Appaltatore" si danno reciprocamente atto, infine, che la suddetta cauzione cessa di avere effetto dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, come previsto dall'articolo 113, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 12

(Foro competente)

La "Provincia" e l'"Appaltatore" si danno reciproco atto che eventuali controversie relative all'esecuzione del presente contratto sono di competenza esclusiva del giudice ordinario. La "Provincia" e l'"Appaltatore" accettano, come Foro competente, il Foro di Verona.

ARTICOLO 13



A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Rossi", is written over the right side of the page.

VE. A. Verita Ascensori s.r.l.
Via Barsanti 7 - 37139 VERONA
partita IVA n. 0282

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over the stamp and text on the right side of the page.

(Certificazione antimafia)

Si dà atto che non è richiesta alcuna certificazione antimafia a termini dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011.

ARTICOLO 14

(Spese contrattuali)

Tutte le spese, diritti ed imposte inerenti e conseguenti al presente atto, sono a carico esclusivo dell'Appaltatore" a termini del vigente regolamento per la disciplina dei contratti.

ARTICOLO 15

(Registrazione)

La presente scrittura privata, in quanto non autenticata, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggetti ad I.V.A, sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

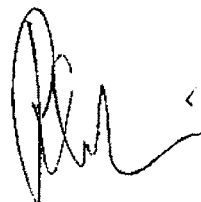
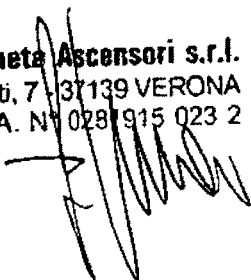
ARTICOLO 16

(Informativa dei trattamenti dei dati personali)

Il sig. Lenoci Francesco dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per l'utenza esterna, esposta per esteso presso l'ufficio relazioni con il pubblico e presso l'ufficio contratti e pubblicata nella pagina iniziale del sito web della Provincia di Verona – www.Provincia.vr.it – alla voce "Privacy".

Letto confermato e sottoscritto.

VE. A. Veneta Ascensori s.r.l.
Via Barsanti, 7 37139 VERONA
Partita I.V.A. N° 02819150232



Ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del codice civile il sottoscritto "Appaltatore"

approva specificamente le condizioni contenute negli articoli:

art. 7 pagamento - art. 9 risoluzione e recesso - art. 12 Foro competente - art. 14

spese di contratto

VE. A. Veneta Ascensori s.r.l.
Via Barsanti, 7 - 37139 VERONA
Partita I.V.A. N° 0211915 023 2

